

Editoriale

Con il 2024 la Rivista Italiana di Ragioneria e di Economia Aziendale è entrata nel suo centoventiquattresimo anno di vita.

Questo nuovo anno è iniziato con la decisione di partecipare attivamente al prossimo Convegno Nazionale della Società Italiana dei Docenti di Ragioneria e di Economia Aziendale (SIDREA), che si terrà ad Ancona il 12 e 13 settembre prossimi.

In tale contesto la Rivista ha accolto l'invito ad organizzare il suo primo Workshop e ha lanciato la relativa call for papers per lavori di elevata qualità scientifica che siano in linea con il suo *aim and scope*.

L'Economia aziendale sta attraversando un periodo di ampi e profondi cambiamenti. L'internazionalizzazione dei canali di comunicazione dei risultati della ricerca e l'interdisciplinarietà degli approcci seguiti hanno condotto a un ampliamento dell'oggetto conoscitivo e alla necessaria integrazione con metodologie di ricerca non direttamente riconducibili a quelle tradizionalmente impiegate negli studi economico-aziendali.

La richiamata call for papers ha voluto stimolare gli studiosi delle nostre discipline ad intraprendere percorsi di ricerca in grado di collegare la tradizione di ricerca economico-aziendale alle problematiche delle aziende di ogni classe e dimensione (pubbliche e private, profit e non profit, piccole e grandi) e alle tendenze attuali degli studi accademici.

Gli studiosi hanno risposto con grande entusiasmo. Al momento sono stati sottoposti alla Rivista oltre quaranta tra papers ed extended abstracts sui temi proposti nella call, che ha richiamato cinque grandi direttrici: le sfide attuali (sostenibilità, intelligenza artificiale, capitale umano, rapporto tra accademia e professione, ma non solo) da interpretare attraverso il "filtro" della tradizione italiana; l'evoluzione, avvenuta nel nostro Paese, dal sistema patrimoniale al sistema reddituale, considerando che attualmente gli standard contabili internazionali, sia per le imprese che per il settore pubblico, rispecchiano un'impostazione patrimonialistica e non reddituale; l'*Integrated Reporting* che, alla luce degli insegnamenti dei Maestri della Ragioneria e dell'Economia Aziendale, occorre approfondire non tanto come insieme di metodi e tecniche di rilevazione ed elaborazione di dati, ma come mezzo per studiare e interpretare la relazione che esiste tra fini e strumenti; l'apporto di altre discipline – dalla psicologia alla sociologia, dal diritto fino alle neuroscienze – al filone degli studi dei comportamenti aziendali, anche in relazione alle rilevazioni contabili ed extracontabili; la misurazione e valutazione degli effetti esterni del valore e della produzione attraverso la rendicontazione economica, ambientale e sociale.

La Rivista è grata a tutti coloro che hanno partecipato e parteciperanno al Workshop e al relativo dibattito che ne seguirà e sarà lieta, come specificato nella call for papers, di ricevere i lavori presentati, opportunamente rivisti alla luce dei suggerimenti che perverranno, i quali potranno beneficiare di una *fast track* per la pubblicazione.

Stefano Coronella